



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.A. BOSSI" BUSTO ARSIZIO (VA)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Allegato al PTOF 19/22

PREMESSA

*Alla luce dell'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza), nell'IC "Bossi" è stata ravvisata la necessità di stilare un **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA (DDI)**.*

*A tal fine in seno al collegio del 13 novembre '20 viene presentato ed approvato il presente documento, ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "**Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata**, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".*

Le Linee guida:

- *forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni;*
- *definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.*

In considerazione di quanto finora detto, in tutti i casi in cui le condizioni epidemiologiche determinino la necessità di una sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n.19 art. 1 comma 2, lett. p recante provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388 con la quale è stato fornito alle scuole il quadro di riferimento operativo per la DAD;

VISTO il decreto-legge 8 aprile n.22 - convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020 n.41 - art.2 comma 3 che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 che ha introdotto finanziamenti utili a potenziare la didattica a distanza;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020 n.39 che ha fornito il quadro di riferimento per la ripresa delle attività didattiche indicando la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

VISTO il decreto prot. 89 del 07.08.2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” con il quale sono adottate le Linee guida per la Didattica digitale integrata per l’anno scolastico 2020/2021, per la progettazione del Piano per la DDI di cui tutte le scuole di ogni ordine e grado dovranno dotarsi;

CONSIDERATO che il Piano per la DDI deve essere integrato o allegato al PTOF;

CONSIDERATO che ogni scuola definisce le modalità della DDI bilanciando attività sincrone e asincrone, nonché individuando contenuti e metodologie specifiche per la DAD definiti ed approvati in sede Collegiale;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio di Istituto n.13 del 20/04/2020 sui criteri per l’assegnazione in comodato d’uso dei device e del supporto alla connettività ai fini della DAD;

TENUTO CONTO che il Collegio dei Docenti ha approvato con delibere n.33 e n.34 del 20 maggio 2020 la **rimodulazione dei criteri di valutazione e del comportamento in relazione alla DAD** per il primo ciclo

ELABORA

su il presente **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** da intendersi come parte integrante del PTOF 2019-22.

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19, **il D.L. 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, particolari esigenze familiari (cfr. Nota MI prot. n.1990 del 5 novembre 2020), pratica sportiva a livello agonistico nazionale e/o internazionale.
- La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.1 FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "Bossi".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel Piano Scolastico della DDI ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

5. Il presente documento è da intendersi come parte integrante del PTOF 2019-22

Art.2 PROGETTAZIONE DDI

1. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

2. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

3. Considerato che ogni ordine di scuola ha esigenze specifiche, le programmazioni della Didattica Digitale integrata sono state differenziate per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

Art.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. La didattica a distanza è attenta all'inclusione, sfrutta le funzionalità inclusive delle piattaforme didattiche in uso, è progettata tenendo conto del PI con l'apporto fondamentale della Funzione strumentale all'inclusività e del GLI.

- Il Dirigente Scolastico rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle

dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

- Il Dirigente scolastico avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).
- Per gli alunni con disabilità e BES il Consiglio di Classe definisce il carico di lavoro giornaliero da assegnare garantendo i materiali adeguati ai bisogni speciali di ciascuno.
- I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività didattiche della classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
 - In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento i docenti, tenendo conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, fanno ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiano l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.
 - Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Art.4 PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Il Registro elettronico Classeviva:** la **classe virtuale di Spaggiari** rappresenta la modalità ordinaria di attuazione della DDI per la condivisione con gli alunni di materiali di lavoro, di un **live forum** per consentire momenti di confronti/chiarimenti in diretta e/o in differita, di un **agenda** per organizzare e condividere con le famiglie l'attività settimanale. La cartella **materiali** dell'aula virtuale sarà utilizzata per inserire tutto quello che c'è da fare nella settimana e i relativi materiali organizzati **in cartelle**. Sarà presente una **cartella** che identifica la settimana di lavoro e al suo interno sono inseriti i compiti con i relativi materiali e saranno presenti **altre cartelle** che raggruppano i materiali a seconda del contenuto (es. argomento, altri materiali utili tipo mappe, schede, link a video/audio ecc...).
- **La Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Manzoni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
5. In caso di utilizzo della piattaforma GSuite, l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (cognome.nome.s@icbossibusto.edu.it). Gli insegnanti di sostegno devono essere inseriti come codocenti nelle classi in cui insegnano in tutte le discipline. Il Dirigente scolastico (silvana.vitella@icbossibusto.edu.it) deve essere invitato come codocente da ogni docente all'interno di tutte le classi.
6. Per la scuola primaria ogni classe sarà associata ad una unica Classroom secondo le modalità indicate sopra. I docenti saranno tutti inseriti all'interno della stessa classe.

Art.5 QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale compatibile con l'orario della didattica in presenza, che prevede 45 minuti di attività didattica sincrona e 15 minuti di intervallo, sempre compatibilmente con l'orario dei docenti in presenza e proporzionalmente al monte ore per disciplina. Tuttavia sarà possibile, con determina motivata del Dirigente scolastico, rimodulare e/o ridurre il monte ore settimanale delle attività sincrone sulla base di esigenze organizzative che si verificheranno per carenze di organico a causa dell'emergenza epidemiologica in corso.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.
3. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo

conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura di ciascun insegnante di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

8. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown totale delle scuole, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia 3".
- **Scuola primaria:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** assicurare agli alunni, attraverso programmi o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, le lezioni individuali di strumento.
- **Scuola secondaria di primo grado:** assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee tra quelle individuate nel paragrafo seguente.

Art.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Le **attività integrate digitali (AID) a distanza** - nonché **quelle esclusivamente a distanza (DAD)** - possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e

gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, esse sono:

- **attività asincrone**, che avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi, assegnati di volta in volta;

- **attività sincrone**, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte (come le lezioni in videoconferenza e le verifiche in tempo reale) con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento dei compiti assegnati.

a. Il docente e le attività sincrone

Le attività sincrone (tra queste: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di attività sincrone svolte in G-suite o Aula Virtuale, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione quale ad esempio il Forum di matematica e fisica,..) devono obbligatoriamente essere svolte nel corrispondente orario di lezione del docente che deve comunicare il prima possibile il proprio piano di attività sincrone all'intera classe di riferimento utilizzando i consueti mezzi di comunicazione (registro elettronico, classroom, mailing list, ecc.). Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni, ecc.) con conseguente valutazione.

b. Lo studente e le attività sincrone

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating... Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico-tecnologici, come problemi di connessione, che per altri motivi, per esempio di salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente ma potrà richiedere che gli sia fornita la spiegazione della attività sincrone in questione.

2. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
3. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una

fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Sfrutta metodologie didattiche innovative - seleziona i contenuti - prevede e progetta modalità di verifica e valutazione specifiche.
5. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.
6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Art.7 ATTIVITÀ SINCRONE: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E REGOLE PER LA GESTIONE DELLE VIDEOLEZIONI

1. Nella formazione a distanza e nello svolgimento delle lezioni sincrone valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate.
2. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Infatti le assenze dalle attività a distanza sincrone avranno pienamente valore ai fini del computo complessivo delle assenze per la validità dell'anno scolastico, salvo successiva ed esplicita normativa specifica resa nota dal MIUR.
3. Gli alunni partecipanti durante lo svolgimento delle videolezioni sono tenuti a:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, collegandosi cinque minuti prima dell'orario previsto a microfono silenziato. La piattaforma li terrà in stand-by fino a che il docente non inizierà il meeting. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - collegarsi attivando il microfono e la videocamera, in modo da essere riconosciuti dal docente e per poter comunicare con lo stesso;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione con la videocamera attivata o disattivata avviene su indicazione del docente. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni che non seguono le indicazioni del docente, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà

essere giustificata. Se il comportamento dovesse essere reiterato si procederà alle sanzioni di seguito riportate;

- partecipare ordinatamente al meeting, rispettando il turno di parola che è concesso dal docente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante attraverso alzata di mano o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (la chat);
- rispettare le consegne del docente; il termine indicato per la consegna dei compiti è procrastinabile previa giustificazione/informazione del docente;
- **non estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative a persone presenti in videoconferenza e nelle lezioni online, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e sul trattamento dei dati sensibili. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone ed atti individuali come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.**

N.B.: In caso di abusi o mancato rispetto delle regole, si provvederà ad informare le famiglie e gli alunni potranno incorrere nelle sanzioni disciplinari previste.

Art.8 ATTIVITÀ ASINCRONE: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano l'aula Virtuale o G-suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. Quest'ultima piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale

della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art.9 ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. La piattaforma G-Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla G-Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art.10 FORMAZIONE

1. E' stata già attivata una formazione per il personale docente mirata alla corretta gestione delle attività in DDI; saranno previsti ulteriori momenti formativi, in particolare dedicati a:
 - conoscenza e uso della piattaforma adottata e metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Art.11 SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA

1. Nel caso di eventuali situazioni di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del COVID 19 che interessano per intero l'istituzione scolastica, lo svolgimento delle riunioni collegiali

e dei diversi organismi, commissioni, gruppi di lavoro avverrà in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, in situazioni nelle quali è impossibile la compresenza di più persone nello stesso luogo.

- **Consigli di classe/interclasse ed intersezione:** dovranno essere convocati formalmente dal DS e, come consuetudine, sarà pubblicata sul sito dell'I.C. apposita circolare di convocazione /partecipazione ai membri indicati nonché saranno inviate via mail credenziali o link di accesso. Ogni seduta che avviene in piattaforma dovrà essere presieduta dal D.S. o dal Coordinatore di Classe/Sezione; il Segretario redige un verbale formale della riunione che attesti altresì il numero effettivo dei partecipanti e le decisioni condivise, da inserire nell'apposita sezione dei verbali creata all'interno del Registro elettronico. Tali verbali saranno, successivamente, quando possibile, stampati ed inseriti nella raccolta dei verbali di ciascuna classe presenti a scuola.
- **Collegio dei Docenti:**
 - 1- il Collegio Docenti Dipartimentale o Unitario indetto formalmente su piattaforma on line dal DS, come consuetudine verrà convocato previa pubblicazione sul sito dell'I.C. con apposita circolare di convocazione /partecipazione ai membri indicati, nonché saranno inviate a questi ultimi via mail credenziali o link di accesso
 - 2- preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, viene verificata la presenza e la sussistenza del numero legale dei partecipanti attraverso la chat disponibile in piattaforma;
 - 3- i documenti (atto/regolamento/informativa/proposta, etc.) relativi alle attività programmatiche, didattiche e valutative relative alla competenza del Collegio dei Docenti riunito vengono acquisiti/redatti dal D.S. e pubblicati preliminarmente sull'Area Riservata del sito dell'Istituto. L'invio può riguardare anche molteplici documenti;
 - 4- tutti i membri del Collegio dei Docenti di tutti gli ordini di Scuola dell'IC esprimono parere formale (positivo o negativo, eventuale astensione) concernente il/i documenti in oggetto su cui deliberare attraverso chat disponibile in piattaforma;
 - 5- nella seduta del Collegio, sulla scorta dei pareri positivi o negativi avanzati da ciascun singolo Docente, si procederà alla ratifica formale dei documenti in oggetto (con relativa eventuale approvazione/non approvazione/astenuiti);
 - 6- il D.S. designa il segretario verbalizzante, il quale redige verbale formale della seduta online, che attesti tutti i passaggi avvenuti con l'esito delle delibere (con relativa approvazione/non approvazione ed astenuiti).
- **Consiglio di Istituto:** la convocazione del medesimo avverrà formalmente da parte del Presidente tramite l'Istituzione Scolastica con invio mail di partecipazione alla riunione in piattaforma con orario stabilito. La ratifica delle delibere avverrà on line, secondo le modalità espresse in precedenza. La ratifica effettiva della votazione sarà effettuata in seduta specifica in presenza qualora se ne ravvisino le condizioni di indizione.

Art.12 PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività

didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, possono essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, previa verifica del personale docente disponibile in servizio.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, su richiesta documentata delle famiglie, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta disposizione del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art.13 ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 14 VERIFICA E VALUTAZIONE

1.La verifica delle attività svolte in DDI non dovrà prevedere la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare le eventuali verifiche degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. È consentito l'uso dei moduli google per effettuare verifiche standardizzate e non.

2.La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali

realizzate in sede di scrutinio. Sarà privilegiata la valutazione formativa che *“tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”*.

3.L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

- La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione DAD approvati dal Collegio dei docenti e riportati nell’integrazione al Piano triennale dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2019-20, alla luce delle nuove linee guida che stabiliscono anche il numero minimo di ore da dedicare alla DAD sincrona per ogni ordine di scuola, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art.15 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

1.In caso di nuovo lockdown il rapporto scuola-famiglia sarà, di norma, effettuato mediante il ricevimento online, esclusivamente su prenotazione effettuata da parte delle famiglie sul registro elettronico. Sarà cura del docente interessato confermare l'appuntamento in modalità virtuale utilizzando la piattaforma didattica in uso.

Art.16 SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

1.Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, che saranno assegnati sulla base dei criteri definiti dal Consiglio d’Istituto nell’a.s.2019-20 e nei limiti delle disponibilità della scuola.

Art.17 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito nella sezione “Privacy a scuola” e

dell'integrazione comunicata con la circolare n.269 del 24/3/2020 "Informativa e policy per l'utilizzo delle piattaforme informatiche legate alla didattica a distanza secondo quanto previsto dal DPCM 08/03/2020 art.2 lettera m) e segg".

- b. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che impegna Scuola-Famiglia-Alunno a condividere e rispettare i nuclei fondanti e le priorità dell'azione educativa proposti nell'attuale contesto di emergenza sanitaria.

Il Collegio Docenti ha provveduto all'approvazione del presente Piano con delibera n.14 del 13 novembre 2020.

Busto Arsizio, 16/11/2020

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLA DELLE SANZIONI

(Delibera n.14 del CD del 13 novembre 2020 e n.40 del Consiglio di Istituto del 16 novembre 2020).

Premesso che i provvedimenti disciplinari hanno **finalità educative** e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente la violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola. Il cambiamento di scuola non pone fine a un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Integrazione al Regolamento Disciplinare approvato con delibera del CD n.14 del 13/11/2020 e n.40 del Consiglio di Istituto del 16/11/2020.

Alla luce della normativa vigente e della situazione di emergenza sanitaria tuttora in essere, considerando che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione e la sinergia dell'intera comunità scolastica (Studentesse e studenti, famiglie, docenti e personale tutto)

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE
1) Diffusione di informazioni riservate (come immagini e/o file audio o video registrati da videolezioni)	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe
2) Creare e/o pubblicare immagini, video, dati o materiali offensivi, indecenti, osceni o non rispettosi del decoro dell'Istituto o di altre persone o enti	Sospensione dall'attività didattica in base alla gravità da 2 a 7 giorni	Consiglio di Classe
3) Permettere l'uso dell'account personale a terzi	Sospensione dall'attività	Consiglio di Classe

o cessione ad altri delle proprie credenziali di accesso al RE o all'account istituzionale	didattica da 2 a 5 giorni	
4) Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne agli account del dominio dell'Istituto o non espressamente invitate	Sospensione dall'attività didattica per almeno da 2 a 5 giorni	Consiglio di Classe
5) Usare impropriamente la chat all'interno di Meet	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe
6) Utilizzare il link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe
7) Pubblicare informazioni non pertinenti e comunque non autorizzate all'interno della classe virtuale	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe
8) Inviare tramite email comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o materiale pubblicitario e/o commerciale, utilizzando l'account Istituzionale	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe
9) Attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet e/o rimuovere altri partecipanti al Meet	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe
10) Videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti	Sospensione dall'attività didattica da 2 a 5 giorni	Consiglio di Classe
11) In caso di condivisione di documenti, interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei Docenti o degli altri Studenti	Sospensione dall'attività didattica da 2 a 5 giorni	Consiglio di Classe

Procedura per le sanzioni:

Il docente coinvolto informa il coordinatore di classe e comunica tempestivamente quanto accaduto alla Dirigenza o al collaboratore del DS, e contestualmente, in tempi brevi, anche alla famiglia e riporta l'accaduto con una nota disciplinare all'interno del registro elettronico. A seguire il docente coinvolto stila una relazione scritta da consegnare alla Dirigenza. Seguirà la Convocazione del Consiglio di Classe.

Ricorso avverso la sanzione comminata: il ricorso deve essere presentato presso gli Uffici di segreteria entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia.

NOTA BENE: qualora si ravvisassero ipotesi di reato, la scuola è tenuta a segnalare i fatti alle forze dell'ordine per gli opportuni accertamenti.